

OA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

AUTORE

N°

CODICI

18/000 22925

ITA:

Soprintendenza B.A.A.A.S. della  
Calabria-Cosenza

14

Fede Galizia

41

PROVINCIA E COMUNE: Reggio Calabria

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale, II piano, Sala III

PROVENIENZA: Collezione Privata (D. Genoese)

OGGETTO Dipinto raffigurante Giuditta e Oloferne

EPOCA: Sec. XVII

AUTORE: Fede Galizia

MATERIA: Olio su tela

MISURE: cm. 100x124

ACQUISIZIONE: Lascito D. Genoese

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà del Comune di Reggio Cal.

NOTIFICHE:

ALIENAZIONI:

ESPORTAZIONI:

FOTOGRAFIE: Arch. Fot. S. B. A. A. A. S. neg. N. 53637  
pos. N. 53582

RADIOGRAFIE:

DESCRIZIONE Giuditta è raffigurata nell'atto di decapitare Oloferne. Ha la spada nella destra e nella sinistra la testa di Oloferne staccata dal busto che si vede, sanguinante, in basso. A sinistra una vecchia le porge la bisaccia in cui riporre la testa recisa.



ISCRIZIONI

NOTIZIE STORICO CRITICHE

Insieme agli elementi manieristici lombardi, largamente dominanti (esasperazione dei tratti somatici della vecchia, gusto per il particolare macabro, precisione nella descrizione dei particolari dell'abito di Giuditta) è riscontrabile qualche influenza caravaggesca (il torso mutilo di Oloferne).

L'attribuzione a Fede Galizia è di R. Causa

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Maria Anna Crocenti

DATA Inv. N. 1982 C del Museo Nazionale di Reggio Cal.

REVISIONI P.O. Geraci, Profili di archivi reggini del '700 e

'800: V. Cannizzaro, I. Lavagna-Frischi, D. Solerzi G.

Bonassarri, Cava del Tirrent, 1971, p. 96, n. 5

ALLEGATI

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1 Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA

IL SOPRINTENDENTE  
VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
(Don. Arcib. Aldo Ceccarelli)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
DELLA CALABRIA  
UFFICIO CATALOGO

FIRMA

RISCONTRI INVENTARIALI

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

OSSERVAZIONI

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE

RESTAURI

1960, Michele Prestipino di Reggio Calabria  
1966, Laboratorio di Conservazione della Soprintendenza  
alle Gallerie di Napoli

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI

Inv.N.1922 C del Museo Nazionale di Reggio Cal.  
P.O.Geraci, Il Museo Nazionale di Reggio Calabria,  
1974, p.40, n.11

P.O.Geraci, Profili di artisti reggini del '700 e  
'800: V.Cannizzaro, I.Lavagna-Fieschi, D.Salazar, G.  
Benassai, Cava dei Tirreni, 1971, p.98, n.3

MOSTRE